



## ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "ROBERTO VALTURIO"

Via Grazia Deledda n° 4 47923 Rimini – RN -  
cod.Ist.RNTD01000T c.f. 82009090406

☎ 0541380099 – 0541380074 – [www.valturio.it](http://www.valturio.it) - ✉ [rntd01000t@istruzione.it](mailto:rntd01000t@istruzione.it)

Rimini, 8 settembre 2023

**Ai Docenti**

### **Circolare n. 3**

#### **OGGETTO: Progetto SGR "Da Spettatori a Protagonisti" - V edizione a.s. 2023-2024**

Si inoltra in allegato alla presente la scheda di presentazione del progetto "Da Spettatori a Protagonisti" - V edizione a.s. 2023-2024 promosso dal Gruppo SGR SpA.

Si chiede ai docenti interessati di inviare tempestivamente all'indirizzo [collaboratori@valturio.it](mailto:collaboratori@valturio.it) la dichiarazione di volontà di adesione al progetto ai fini del successivo inoltro al Gruppo SGR.

**Il Dirigente Scolastico**

**Prof. Marco Bugli**

Firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. n. 39/1993

## Da Spettatori a Protagonisti

### Laboratori per la scuola secondaria di 1° e di 2°

#### Premessa

Nell'anno scolastico 2023/2024, l'impegno di Gruppo SGR verso la Scuola di 1° e di 2° si concretizza in tre direzioni attraverso l'offerta complessiva di 18 laboratori:

- A. **#Zoomma chi bulla” - lotta al bullismo e al cyberbullismo e patentino per l’uso corretto dello smartphone**, attraverso i laboratori PER LA SCUOLA DI 2° n. 1-2-3; PER LA SCUOLA DI 1° n. 4)
- B. **“RispettoSì” - educazione al rispetto, alla legalità, alla sostenibilità, al digitale**, attraverso i laboratori PER LA SCUOLA DI 2° n. 6-7-9-10; PER LA SCUOLA DI 1° n. 5-6-7-8)
- C. **“Di Grande/Da Grande” - percorsi di orientamento, attraverso laboratori di educazione alla scelta e laboratori di informazione**. Il fuoco tematico è sull’analisi degli interessi, sulla capacità di ricercare informazioni, sulle professioni del “sogno”, sullo sviluppo di competenze per inserirsi in un nuovo contesto scolastico. Laboratori per la SCUOLA DI 2° n. 15-16-17-18; PER LA SCUOLA DI 1° n. 11-12-13-14)

La collaborazione con la scuola mantiene l’approccio condiviso fin dal primo anno di attività e si sostanzia in un insieme di opportunità e di laboratori a integrazione della didattica, attraverso i quali i docenti possano realizzare le proprie attività di formazione nella cornice delle Linee Guida ministeriali relative alla prevenzione del bullismo, all’educazione civica e, infine al “nuovo orientamento”<sup>1</sup>. È pensato, dunque, come un insieme di strumenti e di risorse (tecnologiche, organizzative, di risorse umane) e di idee che lasciano libero il docente di realizzare le attività considerate più utili, nel proprio contesto, per educare i ragazzi a comportamenti responsabili, per impegnarli nel processo di scelta dopo la terza media e dopo la scuola superiore.

Tutti i laboratori proposti mettono in valore l’esperienza realizzata insieme alla Scuola nel corso di questi anni, migliorata sulla base delle osservazioni che puntualmente sono state condivise alla fine di ogni esperienza. Anche le professionalità coinvolte sono prevalentemente quelle con i quali abbiamo iniziato il nostro impegno:

- ambito psicologico: dr.ssa Emanuela Garuffi, dr.ssa Melissa Ciacci, Dr.ssa Francesca Magnani
- ambito comunicazione e programmazione neurolinguistica: dr.ssa Roberta Gambelli;
- ambito digitale: dr. Stefano Stambazzi
- ambito linguaggio teatrale: prof Pier Paolo Paolizzi
- ambito sostenibilità: ing. Alessio Cividini, Fondazione Enaip
- ambito orientamento: dr.ssa Primula Lucarelli
- metodologia orientamento narrativo: prof.ssa Lidia Gualtierio
- metodologia debate: prof.ssa Annarosa Buda

---

<sup>1</sup> Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 (linee di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo); Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica adottate ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92; Linee guida per l’orientamento adottate con Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328,

L'impegno di SGR viene riassunto sotto la denominazione progettuale "Da Spettatori a Protagonisti" ed è confermato a favore della scuola secondaria di 1° e della scuola secondaria di 2°

#### **A - Lotta al bullismo e al cyberbullismo: i laboratori "#Zomma chi bulla"**

##### Finalità condivise:

- Accrescere nei ragazzi la capacità di riconoscere i comportamenti "bulli e cyberbulli", di considerarli come fenomeni che riguardano un gruppo e non solo la diade bullo/cyberbullo e vittima
- Far diventare forte in loro la consapevolezza che "ciascuno di noi" può fare molto per interrompere le vessazioni; e che vanno pertanto messe in pratica strategie cognitive e sociali di contrasto verso i bulli e di aiuto verso le vittime
- Usare i social con responsabilità e competenza

##### Che cosa: i laboratori

#### **N. 1 - Scuola 2°: Laboratorio "Riconoscere il bullismo, riflettere sulla propria esperienza" – ore 4** (dr.ssa Garuffi/Ciacci)

Attraverso modalità interattive ed esercitazioni, il laboratorio facilita negli studenti una riflessione su alcuni temi che caratterizzano il loro essere adolescenti: il rispetto degli altri e della diversità; fronteggiare il pregiudizio per prevenire comportamenti di esclusione e violenza psicologica e fisica; costruire un Io responsabile, anche attraverso attività da svolgere in classe come l'elaborazione di un tutorial, ovvero regole interne al funzionamento sano del gruppo classe, scelte proprio dalla capacità riflessiva dei singoli studenti. Affinare nuove abilità sociali, richieste in un'età nuova, dove è necessario imparare altri codici di funzionamento per costruire relazioni gratificanti e di fiducia, che possano essere un ponte con la famiglia; amicizia e legami affettivi; proporsi in sicurezza quando si utilizzano i social.

Modalità: preferibilmente con la classe articolata in 2 sottogruppi coinvolti in tempi diversi; ogni sottogruppo è impegnato per 2 ore

#### **N. 2 - Scuola 2°: Laboratorio "Le parole sono ponti o muri: la comunicazione per costruire relazioni" – ore 4** (dr.ssa Gambelli)

Il laboratorio è finalizzato a migliorare la capacità di controllare la propria comunicazione per costruire con l'altro da sé una relazione rispettosa. Comunicare sembra un compito agevole, visto che tutti noi già usiamo la comunicazione nella nostra vita quotidiana per condividere idee, informazioni, pensieri stati d'animo. In realtà la comunicazione umana è un fenomeno complesso, circolare, contagioso, che può essere migliorato per raggiungere obiettivi e per dare qualità alle nostre relazioni. Imparare a comunicare efficacemente implica un continuo lavoro di automonitoraggio e di riflessione per essere consapevoli del tipo di messaggi che stiamo inviando (verbali, non verbali, sottintesi ed espliciti). Per costruire relazioni utili e arginare comportamenti bulli è importante conoscere gli strumenti comunicativi e personalizzarli a seconda del contesto situazionale che stiamo frequentando.

**N. 3 - Scuola 2°: Laboratorio "Come utilizzare in modo efficace il proprio smartphone e i social media nel rispetto della privacy e del proprio tempo libero o libero" – ore 2 (dr. Stambazzi)**

Attraverso esercitazioni compiute in tempo reale sul proprio cellulare, gli studenti approfondiscono i seguenti temi: social media, privacy e fake news; sicurezza, password, autenticazione in due fattori; riconoscere pagine login ed email finte; strumenti digitali per misurare e gestire meglio il tempo dedicato allo smartphone: social network e app di chat (effetti in termini di salute, miglioramento della qualità del tempo libero ed efficacia del metodo di studio). Un quiz proposto al termine del laboratorio aiuta il formatore a recuperare contenuti non sufficientemente acquisiti). Gli studenti dovranno disporre di un pc connesso a internet. Su richiesta dell'insegnante, il programma del laboratorio può essere adattato in base alle competenze pregresse degli alunni e alle necessità formative specifiche della classe.

**N. 4 - Scuola 1°: Laboratorio "Patentino per lo smartphone e per l'utilizzo dei social media" – ore 3 (dr Stambazzi)**

*Requisiti: smartphone connesso a internet.*

Attraverso esercitazioni compiute in tempo reale sul proprio cellulare, gli studenti approfondiscono diversi temi legati all'uso degli smartphone e dei social network. Social media e app di chat: cosa sono; breve storia dei social network; impatto sul cervello; sexting e altri rischi per la privacy; l'importanza della "web reputation"; regole di buon comportamento online; tipi di cyberbullismo. Internet non è gratis come sembra: cookies, pubblicità, tracciamento sul web, app freemium. Fake news e filter bubble. Sicurezza in rete: controllo delle impostazioni di pagamento associate allo smartphone; protezione degli account con password sicure e autenticazione in due fattori; esempi e consigli pratici per riconoscere alcuni dei tipi di truffe più diffuse. Dipendenza da smartphone: impatto delle notifiche; videogiochi; come monitorare l'uso del cellulare; tecniche di autodifesa digitale per farne un uso più sano e aumentare la concentrazione.

Un quiz proposto al termine del laboratorio aiuta il formatore a recuperare contenuti non sufficientemente acquisiti)

**B - Educazione al rispetto, alla legalità, alla sostenibilità; competenze per l'identità digitale: i laboratori RispettoSì**

Finalità condivise

Le finalità dell'insegnamento di educazione civica sono riconducibili a tre grandi nuclei tematici da declinare attraverso le discipline e avendo a riferimento le competenze chiave di cittadinanza<sup>2</sup>:

1. il diritto, la legalità, la solidarietà cioè i principi su cui si basa in una comunità la convivenza civile;
2. lo sviluppo sostenibile in termini ambientali, sociali, economici;
3. l'identità digitale, a partire dall'acquisizione della capacità di avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

---

<sup>2</sup> Comunicazione nella madrelingua - Comunicazione nelle lingue straniere - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Competenza digitale-Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale

Anche in questo caso la scelta di “quale opportunità/risorsa” utilizzare tra quelle proposte, dipende dall'insegnante, dalla classe in cui vuole operare, dai risultati di apprendimento che vuole perseguire, dall'integrazione con altre metodologie come ad esempio il PCTO per il conseguimento di competenze trasversali e orientative, la Philosophy for children, il debate, il service learning, cioè a metodologie che rendono gli studenti protagonisti nella costruzione del proprio apprendimento e favoriscono l'apprendimento di contenuti riferiti ai nuclei tematici indicati.

Che cosa: i laboratori nell'ambito rispetto e legalità

**N. 5 - Scuola 1°: Laboratorio Debate:** “imparare a confrontarsi in modo costruttivo” (ore 6 - Prof.ssa Annarosa Buda)

Il *Debate* è una metodologia didattica finalizzata a valorizzare le idee degli studenti attraverso un confronto costruttivo tra squadre intorno a temi rilevanti. Il processo di lavoro in cui gli studenti sono inseriti allena il pensiero critico e la ricerca; la capacità comunicativa (ascolto, argomentazione, flessibilità mentale, public speaking, correttezza linguistica e relazionale, coerenza tra verbale e non verbale); le abilità sociali (rispetto, comprensione di diversi punti di vista, lavoro di squadra, leadership, pensiero critico, problem solving, decision-making, apprendimento cooperativo, educazione tra pari); la capacità di relativizzare il proprio punto di vista. Come obiettivi, dunque, il *debate* assume lo sviluppo di competenze disciplinari, tecniche e trasversali. L'apprendimento in classe è guidato dall'insegnante e l'intervento dell'esperto avviene in aula in alcuni momenti salienti del percorso (es definizione delle mozioni, impostazione della ricerca informativa, strutturazione dell'argomentazione, gestione del dibattito delle mozioni), favorendo così la formazione in affiancamento del docente di classe. Il laboratorio “debate” è realizzato in rete verticale con una scuola secondaria di 2°

**N. 6 - Scuola 1° e Scuola di 2°: Laboratorio di comunicazione “Prove d'orchestra” – ore 3** (dr.ssa Gambelli)

Questo laboratorio è prevalentemente a supporto dei percorsi di “debate”. Comunicare con gli altri è una parte importante in ogni tipo di lavoro. Avere una comunicazione efficace permette di essere compresi e di raggiungere gli obiettivi che ci prefiggiamo con l'atto comunicativo. Per comunicare in modo efficace occorre innanzitutto ricordare che esistono regole universalmente prefissate. E' inoltre importante saper ascoltare in modo attivo i propri interlocutori prestando attenzione alle loro modalità espressive verbo-gestuali. Quindi non è sufficiente partire con l'idea del proprio obiettivo e trasmettere il proprio contenuto ma lo scambio di informazione è comunicazione, la comunicazione è metabolismo per cui anche nel processo del dibattito è fondamentale l'altro, ascoltarlo- nel rispetto del proprio punto di vista- e presentargli domande giuste e informazioni adeguate.

**N. 7 - Scuola 1° e 2°: Laboratorio “Teatro a scuola”: imparare l'empatia e il rispetto, l'ascolto e l'attenzione” – ore 12** (Prof Pier Paolo Paolizzi; docenti interni della scuola)

Il laboratorio si realizza nell'ambito di una rete tra una scuola media e una scuola secondaria di 2° e coinvolge più classi. Sull'esempio della rete “Shakespeare on stage, le contrastanti emozioni dell'adolescenza” realizzato nel precedente anno scolastico dalla scuola media Igea insieme al Liceo Linguistico Valgimigli, i docenti delle due scuole condividono i temi da rappresentare attraverso alcune opere teatrali, avendo come riferimento la cornice dei grandi cambiamenti che caratterizzano l'essere adolescenti e che influisce sui

comportamenti( il corpo e l'identità di genere, le relazioni tra pari, con gli adulti; i legami familiari, gli stereotipi che influenzano le scelte e le relazioni, l'amore, il cambiamento, etc.). La recita è corale e quella dei testi teatrali è affidata agli studenti, quella degli scritti autobiografici è affidata agli alunni.

La presentazione del lavoro svolto assume il format dello spettacolo teatrale rappresenta in un teatro alla presenza dei genitori.

#### Che cosa: i laboratori nell'ambito sostenibilità ambientale

#### **N. 8 - Scuola 1°: Laboratorio "costruire un pannello elettrico con alimentazione fotovoltaica / Led – ore 3 (Fondazione Enaip)**

Il laboratorio si svolge presso Fondazione Enaip, è condotto dai formatori del centro; i corsisti del corso nel settore progettazione ed installazione impianti energetici affiancano gli alunni. La classe viene suddivisa in 2 gruppi la cui formazione è a cura degli insegnanti della scuola media di provenienza. Il laboratorio ha la seguente struttura:

1. Presentazione dell'insegnante alla classe, chi siamo, cosa facciamo, quale è stato il nostro percorso formativo e professionale. La parola allo studente: cosa vorrei fare da grande
2. Sicurezza sul lavoro: quali sono i rischi per un operatore elettrico – elettronico, DPI – Dispositivi di Protezione Individuale, a cosa servono e come si indossano
3. Il mondo dell'energia: energie esauribili ed energie rinnovabili; Approfondimento sul fotovoltaico: cos'è, come funziona, concetto di sostenibilità ambientale; Il tema del risparmio energetico come prima fonte di sostenibilità; L'energia elettrica, come si è trasformato il mestiere del tecnico elettrico elettronico negli anni
4. Lavoro pratico gruppo 1: Visione di un pannello fotovoltaico, misura di Tensione con il Tester; Costruzione di n.2 circuiti con LED (risparmio energetico) alimentati da batteria 12V; lavoro pratico gruppo 2: visione di un pannello fotovoltaico, misura di Tensione con il Tester; costruzione di n.2/4 circuiti con mini pannellino fotovoltaico che accende LED

#### **N. 9 - Scuola 2°: Laboratorio "Come facciamo a risparmiare gas ed energia" – ore 2 (ing. Cividini Alessio, Gruppo SGR)**

Il laboratorio è curato da tecnici del Gruppo SGR. Attraverso attivazioni ed esercitazioni, gli studenti comprendono i concetti di efficienza energetica e di risparmio energetico; la responsabilità dei cittadini nelle scelte di economia energetica, i comportamenti quotidiani dei ragazzi e delle famiglie, che aiutano a risparmiare energia, denaro e ambiente, il decalogo del risparmiatore energetico. Il seminario si conclude con un test/gioco di verifica degli apprendimenti.

Che cosa: i laboratori nell'ambito Identità digitale

**N. 10 - Scuola 2°: Laboratorio "Comunicare con il digitale: imparo Canva ed esploro professioni nell'area IT" – ore 6 (dr. Stambazzi)**

*(Requisiti: n. 1 computer connesso a internet per ciascun studente)*

La scuola può anticipare l'acquisizione di una competenza necessaria alla quasi generalità delle imprese. Fare presentazioni animate, usare Canva anche per documentare al meglio il proprio curriculum di studente e il proprio percorso PCTO, sono competenze che collegano scuola e mercato del lavoro e, al tempo stesso, offrono l'opportunità di esplorare operativamente potenziali interessi e figure professionali nell'area IT. Il laboratorio segue un approccio interattivo, alternando teoria e pratica, con esercizi individuali e – potenzialmente – di gruppo. La flessibilità del corso consente di adattarlo alle esigenze e preferenze specifiche sia degli alunni che dell'insegnante, incoraggiando la personalizzazione del progetto finale. Partendo dalle basi, gli studenti impareranno i principi di design grafico, le regole sul copyright e l'utilizzo responsabile dei contenuti online, conosceranno alcuni database di immagini e grafiche liberamente utilizzabili per poi approfondire l'uso di Canva. Al termine, gli studenti saranno in grado di creare una gamma di prodotti, tra cui presentazioni in PowerPoint o PDF, curriculum vitae accattivanti, locandine e brochure, post graficati e reel di Instagram o TikTok. Il corso sviluppa competenze che saranno utili sia in ambito scolastico che professionale.

**C - Educazione alla scelta e orientamento: i laboratori "Di Grande... Da Grande".**

L'orientamento è un processo multifattoriale che si svolge nel tempo, richiede energie cognitive, relazionali, progettuali; ha finalità sociali come ridurre gli abbandoni precoci e il fenomeno dei Neet; finalità economiche come ridurre il mismatch fra domanda e offerta di competenze e la disoccupazione giovanile, alzare il numero di diplomati e laureati, ora basso rispetto alla media europea. Ma visto dal banco di scuola di un preadolescente o di un giovane, l'orientamento è ciò che serve per comprendere le opportunità e i rischi rispetto alla scelta che si farà e che, pertanto, rende necessario l'acquisizione di alcune competenze<sup>3</sup>.

Si tratta di tre insiemi che corrispondono a macro-compiti di orientamento:

1. Scoprire se stessi e sviluppare i propri punti di forza (= conoscersi): conoscere le proprie attitudini, punti di forza, propensioni, aspirazioni; essere in grado di autovalutarsi e descrivere le competenze acquisite nell'ambito dell'istruzione formale, informale e non formale.
2. esplorare le diverse alternative e opportunità del contesto formativo e professionale; di familiarizzarsi con il contesto economico, le imprese e il mondo professionale; di conoscere i sistemi di istruzione, formazione e certificazione. Significa saper cercare l'informazione e saper fare domande
3. sviluppo di competenze per definire obiettivi personali e professionali aderenti al contesto; per elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative; per analizzare e valutare i risultati ed eventuali ritardi o ostacoli e attivarsi per tempo per elaborare soluzioni o avviare possibili cambiamenti dei propri obiettivi; per cogliere nuove opportunità che possono migliorare la situazione e ridurre anche eventuali rischi emergenti

<sup>3</sup> Risoluzione del Consiglio europeo del 21/11/2008, alla base dei sistemi di orientamento ha posto il concetto di Career Management Skills (CMS)

Nel processo di scelta entrano in gioco le emozioni, come l'incertezza, la paura, l'entusiasmo che, a loro volta, condizionano i comportamenti. Ecco perché è altrettanto importante per uno studente saper riconoscere le proprie emozioni, stare in ascolto, saperle gestire; essere flessibili e accettare che l'idea che avevamo possa cambiare.

In base alle Linee Guida per l'orientamento<sup>4</sup>, le Scuole tutte sono tenute ad adottare le seguenti indicazioni:

- Organizzazione di moduli di almeno 30 ore in ciascuna classe e per ciascun anno nella secondaria di primo grado e di secondo grado; anche extracurricolari nelle classi delle secondarie di 1° e nelle prime e seconde delle secondarie di 2°; curricolari invece nelle 3e, 4e e 5e delle superiori;
- Riferimento ad una visione dell'orientamento come processo psicosociale, 'permanente', basato sul protagonismo della persona che si orienta e riorienta nel tempo, centrato su risorse personali, interessi, valori, atteggiamenti, motivazioni, concetto di sé e autorappresentazione, basato su competenze e strategie di 'coping'/fronteggiamento;
- per ogni singola area le Scuole devono progettare attività specifiche, creando per gli studenti situazioni dove possono sperimentare se stessi nella relazione con gli altri e nel fronteggiamento di problemi e immaginare il futuro, mettendo a disposizione strumenti e supporti adeguati per la esplorazione e la riflessione

Sono previste le nuove figure del tutor di classe e tutor orientatore. L'orientamento è in capo a tutti i docenti; ogni classe ha un tutor per un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi. Nello specifico, il tutor di classe svolge due attività: 1) aiutare ogni studente a rivedere le parti dell'e-portfolio personale. Suo compito è "valorizzare i talenti degli studenti, seguire in particolare i ragazzi con maggiori difficoltà di apprendimento ma anche quelli molto bravi che in classe si annoiano e che hanno bisogno di accelerare; 2) consigliare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali contenuti nella 'piattaforma digitale unica per l'orientamento' (introdotta dalla riforma). Il Tutor per l'orientamento è previsto in ogni Scuola e avrà il compito di gestire i dati forniti dal Ministero tramite una PIATTAFORMA DIGITALE UNICA PER L'ORIENTAMENTO (relativi a: offerta formativa del secondo ciclo e del sistema terziario; professionalità richieste nei diversi territori, prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari); di raffinarli e integrarli con quelli raccolti nelle realtà economiche territoriali, in modo da metterli a disposizione dei docenti, delle famiglie e degli studenti, al fine di agevolare la scelta per la prosecuzione del percorso di studi ovvero la transizione scuola-lavoro, favorendo l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

### **Orientamento: l'offerta di laboratori del Gruppo SGR**

In questa nuova situazione, Gruppo SGR offre alle Scuole alcuni laboratori per le classi seconda e terza del primo grado; per la classe prima e indicativamente per la classe terza e quarta del secondo grado.

#### Finalità

- Promuovere la ricognizione degli interessi e delle preferenze per specifiche modalità di apprendimento (scuola 1°)

---

<sup>4</sup> **Maria Grazia Accorsi**

Consulente in materia di riforme istituzionali e innovazioni dei sistemi educativi

- Promuovere una conoscenza del mondo del lavoro del territorio nel vivo dell'incontro con testimoni delle professioni (scuola 1° e 2°)
- "imparare facendo", ciò che l'intelligenza artificiale cambia e cambierà nel lavoro e nelle organizzazioni. Le competenze così acquisite potranno essere utilizzate già in veste di studente per migliorare il proprio apprendimento (scuola 2°)
- riconoscere le emozioni collegate alla scelta e all'inserimento in un nuovo contesto e imparare a gestirle anche per costruire un buon clima di classe (scuola 1° e 2°)
- documentare e condividere con i compagni il proprio percorso di scelta (scuola 1°)

### **Che cosa: i laboratori per la Scuola secondaria di 1°**

#### **N. 11 - Laboratorio di scrittura autobiografica "PREFERISCO" - 12 ore (6 incontri; Prof.ssa Gualtierio)**

Classe seconda nel secondo quadrimestre.

Focus su interessi come strumento per una prima proiezione nel futuro (cosa mi piace come ho fatto a scoprirlo, come ho imparato); il mio metodo di apprendimento; primo riferimento alle materie gradite/riuscite; come funziona la mia mente quando imparo; figure di riferimento nel mio percorso di apprendimento

#### **N. 12 - Laboratorio "Il lavoro raccontato" - incontro in classe con un testimone del lavoro dei miei sogni - ore 2 (collaboratori Gruppo SGR e fornitori esterni)**

Il laboratorio è proposto per la classe terza. Con l'aiuto del proprio insegnante, gli alunni preparano le domande necessarie ad esplorare l'attività lavorativa che sognano di fare/diventare o almeno nell'area di loro interesse. Lo schema di riferimento è la teoria di tipi professionali di Holland (realistico: professioni tecniche/lavorare con le cose; Investigativo: professioni scientifiche; Artistico: attività che hanno a che fare con arte, musica e letteratura; Sociale: professioni che hanno a che fare con l'insegnamento e il servizio sociale; Intraprendente: attività manageriali e di vendita; Convenzionale: professioni di ufficio e impiegate in genere). L'obiettivo è ribadire il collegamento tra interessi/riuscita/soddisfazione professionale; e far vedere le tante strade formative attraverso le quali si può arrivare al lavoro dei sogni.

Gruppo SGR coinvolge figure scelte tra i propri collaboratori e tra i propri fornitori abituali/partners, ad esempio:

- professioni d'ufficio e impiegate in genere (segreteria, amministrazione)
- commerciale e vendita
- grafica
- comunicazione
- spettacolo/televisione
- digitale
- informatica
- ingegneria
- sociale
- Sport
- Salute

Ove possibile, l'intervista si completa con la visita guidata nel luogo di lavoro, per far "vedere dove" si svolge il lavoro ed eventualmente per "mettere le mani in pasta" (scrivere un articolo; preparare le dosi per una ricetta, fare un annuncio, etc.)

**N. 13- Laboratorio "Paura ed entusiasmo: le emozioni della scelta e le parole per entrare a fare parte di una nuova classe" - ore 4 ( dr.ssa Garuffi/Ciacci/Gambelli)**

Il laboratorio è proposto per la classe terza. La scelta e il passaggio verso ciò che ancora non si conosce, mettono in gioco le emozioni, in particolare la paura. Impariamo a riconoscere le emozioni, a condividerle con i compagni, a dare ad esse un nome e una strategia per superarle. Ribadiamo il valore del dubbio come alleato per una scelta corretta, cioè coerente con me e con le opportunità offerte dal contesto; scopriamo alcune parole e comportamenti che ci potranno aiutare ad inserirci nella nuova classe.

**N. 14 - Laboratorio "Cartolina verso il futuro" - Raccontiamo la nostra scelta costruendo un cartone animato - ore 4 (dr. Stambazzi) (Requisiti: n. 1 computer connesso a internet per ciascun studente)**

Il laboratorio è proposto per la classe terza. Gli alunni hanno definito la propria scelta e vivono insieme, come classe, un rito di separazione attraverso la realizzazione a più mani di un cartone animato (software Powtoon /Pixton) che li proietta nella nuova avventura. Ciascuno di loro si rappresenta con i tratti di un personaggio scelto, riassume cosa ha scelto e perché, cosa si aspetta dalla nuova esperienza. Dopo aver imparato le basi di Powtoon/Pixton, gli studenti saranno guidati nel processo di creazione di storyboard. Metteranno in ordine i propri pensieri e le proprie idee per trasformarle in un'avvincente storia visiva. Il cartone animato/fumetto finale sarà il racconto personale di come ogni studente ha maturato la propria scelta di scuola superiore, mettendo in luce i propri interessi, passioni e le esperienze che li hanno portati a tale decisione. Il laboratorio sarà un'occasione per condividere il proprio percorso con i compagni, rafforzando il senso di comunità e comprensione reciproca, preparandosi al saluto prima che ciascuno intraprenda il nuovo cammino delle scuole superiori.

**Che cosa: i laboratori per la Scuola secondaria di 2° - classe prima- primo quadrimestre**

**N. 15 - Laboratorio "Con te c'è più classe" - ore 4 ( dr.ssa Garuffi/Ciacci/Gambelli)**

Inserirsi in un nuovo contesto, a scuola come in azienda, è un "compito" e richiede al giovane alcune competenze: rivedere l'immagine di sé, riconoscere i ruoli, adottare una comunicazione appropriata, collaborare alla creazione di un buon clima, gestire le proprie emozioni, organizzarsi ecc.

Tra i fattori /cause correlati alla dispersione scolastica o alla scelta di riorientarsi, spiccano- oltre alla scelta eventualmente incoerente- l'atteggiamento da "ansia di prestazione; frustrazione per i risultati" e il cattivo clima con compagni e insegnanti . In base alla segnalazione del docente, il laboratorio avrà una declinazione più focalizzata sulla padronanza nella gestione delle emozioni oppure più focalizzata sulle competenze comunicative.

**Che cosa: i laboratori per la Scuola secondaria di 2°- classe del triennio-**

**N. 16 - Laboratorio "Il lavoro raccontato" - incontro in classe con un testimone della cultura del lavoro - ore 2 (collaboratori del Gruppo SGR)**

L'incontro è guidato dalle domande precedentemente preparate dagli studenti e le testimonianze riguardano il core business del Gruppo SGR e:

- ingegneria
- amministrazione
- finanza e controllo
- marketing
- gestione del personale
- affari legali

**N. 17 - Laboratorio "Intelligenza artificiale, imparare a guardare lontano; i cambiamenti nelle professioni e nel learning" - ore 6 (dr. Stambazzi)**

(Requisiti: n. 1 computer connesso a internet per ciascun studente, liberatoria dei genitori per l'utilizzo di ChatGPT.)

Questo laboratorio alterna teoria ed esercitazione, con la possibilità di personalizzare gli argomenti e il progetto finale per rispondere alle esigenze specifiche di studenti e insegnante. Il laboratorio parte dalla storia ed evoluzione dell'intelligenza artificiale generativa, si sofferma sul suo funzionamento, fa comprendere limiti e rischi sia a livello individuale che collettivo e fa conoscere l'impatto sul mondo del lavoro e infine si focalizza sulle modalità di utilizzo etico e responsabile. L'attività con la classe sviluppa competenze utili nel contesto scolastico e anticipa quelle necessarie nel mondo del lavoro:

*- la grammatica di un prompt efficace*

*-il prompt engineering (ovvero i comandi alle intelligenze artificiali generative)*

Al termine del laboratorio, gli studenti saranno in grado di interagire autonomamente e in modo efficace con ChatGPT sia per utilizzarlo come strumento di apprendimento e tutoraggio che per creare prompt in autonomia a seconda delle proprie necessità. Esploreremo insieme diversi utilizzi responsabili e costruttivi e creeremo un database di prompt (richieste a ChatGPT) utili per le esigenze specifiche della classe, come ad esempio: farsi spiegare in modo semplice alcuni argomenti e regole, individuare i propri errori e farsi spiegare perché sono sbagliati come se fosse un tutor, trovare errori di battitura e di grammatica, "conversare" con personaggi storici, farsi testare le proprie competenze su determinati argomenti, fare brainstorming di idee su degli argomenti, reperire informazioni utili, fare partner di conversazione in altre lingue. Il programma del laboratorio può essere adattato, su richiesta dell'insegnante, in base alle competenze pregresse degli studenti e alle necessità formative specifiche della classe.

**N. 18 - Laboratorio Ponti "Tutor per l'apprendimento a favore dei compagni della scuola media" - ore 2**  
(dr.ssa Francesca Magnani)

Il laboratorio prepara gli studenti della secondaria di 2 grado all'incontro con alunni della scuola media. L'obiettivo dei "grandi" è rispondere alle domande dei compagni delle medie con l'intenzione di trasferire ad essi la propria esperienza di studente delle superiori: come ci si inserisce in una nuova scuola, come si studia, come ci si organizza, l'autonomia necessaria; i successi, come si affrontano gli insuccessi; il processo di scelta, come è stato compito ecc. L'incontro allena nei piccoli le competenze orientative generali, la capacità di anticipare il contesto di studi e sottolinea l'importanza del processo di scelta che tiene insieme una riflessione su se stessi, a partire dagli interessi e dal metodo di studio; raccolta delle informazioni anche attraverso il saper fare domande; la flessibilità nella scelta cioè la possibilità di rivederla alla luce delle informazioni raccolte.

**Intelligenza Artificiale: una proposta di laboratorio per Docenti del 1° e del 2°**

**A- Seminario informativo "ChatGPT e le intelligenze artificiali Generative: cosa sono e quale impatto avranno sulla scuola" – ore 2 (In presenza o da remoto; ore 2; Dr Stambazzi)**

Il seminario si propone di esplorare l'emergente tecnologia delle intelligenze artificiali generative, con un focus specifico su ChatGPT, fornendo una panoramica completa su come questi strumenti stanno già influenzando il mondo dell'istruzione e di come potrebbe evolvere nel futuro. Il seminario mostrerà anche tanti esempi concreti di come sta già venendo utilizzato sia da studenti che da professori.

Punti chiave del seminario:

- Definizione e breve storia di ChatGPT e delle intelligenze artificiali generative
- Funzionamento e limiti
- Considerazioni etiche e potenziali rischi
- Esempi di uso (sia virtuosi che impropri) da parte di studenti
- Esempi di applicazioni per potenziare la didattica, per velocizzare e migliorare i lavori di un professore

**B- Laboratorio: "Intelligenza artificiale generativa a supporto della didattica: come sfruttare al meglio ChatGPT in classe" ore 4 - ( In presenza oppure da remoto; Dr Stambazzi)**

*Requisiti: avere un computer connesso a internet per partecipante.*

Questo laboratorio pratico e interattivo di 4 ore mira a mostrare il potenziale delle intelligenze artificiali generative come ChatGPT per potenziare l'insegnamento. Unendo la teoria alla pratica, i partecipanti acquisiranno una comprensione approfondita di cosa sia ChatGPT, come funziona, com'è stato allenato, quali sono i limiti e i rischi, per poi scoprire come possa essere utilizzato come strumento di supporto didattico. Durante il laboratorio, i partecipanti apprenderanno anche la grammatica di un prompt efficace (ovvero i comandi alle intelligenze artificiali generative), in modo tale che, al termine del laboratorio, i professori saranno in grado di interagire autonomamente e in modo efficace con ChatGPT per adattarlo alle proprie necessità. Il laboratorio prevede delle esercitazioni guidate, che consentiranno di scoprire alcuni degli usi più rilevanti, come ad esempio:

- Come generare testi e immagini con l'intelligenza artificiale.
- Utilizzo dell'IA per preparare presentazioni power point
- Creare conversazioni con personaggi
- Spiegare in modo semplice concetti, trovare esempi e metafore
- Creare esercizi e quiz
- Brainstorming di idee per la lezione
- Rilevare refusi ed errori
- Assistente alla preparazione del materiale didattico
- Creare dialoghi in altre lingue

Il programma può essere personalizzato in base alle richieste dei partecipanti e, durante il laboratorio, creeremo un database di prompt per consentire un più comodo utilizzo e condivisione con i colleghi.

## Da Spettatori a Protagonisti - Laboratori per la scuola secondaria di 1° e di 2°

### Scheda di presentazione

Nell'anno scolastico 2023/2024, l'impegno del Gruppo SGR verso la Scuola di 1° e di 2° si concretizza in tre direzioni attraverso l'offerta complessiva di 18 laboratori:

#### A - "#Zoomma chi bulla" - lotta al bullismo e al cyberbullismo e patentino per l'uso corretto dello smartphone, attraverso laboratori per:

1. Accrescere nei ragazzi la capacità di riconoscere i comportamenti "bulli e cyberbulli", di considerarli come fenomeni che riguardano un gruppo e non solo la diade bullo/cyberbullo e vittima
2. Far diventare forte in loro la consapevolezza che "ciascuno di noi" può fare molto per interrompere le vessazioni; e che vanno pertanto messe in pratica strategie cognitive e sociali di contrasto verso i bulli e di aiuto verso le vittime
3. Usare i social con responsabilità e competenza

#### In dettaglio i laboratori offerti:

N. 1 - Scuola 2°: Laboratorio "Riconoscere il bullismo, riflettere sulla propria esperienza" – ore 4

N. 2 - Scuola 2°: Laboratorio "Le parole sono ponti o muri: la comunicazione per costruire relazioni" – ore 4

N. 3 - Scuola 2°: Laboratorio "Come utilizzare in modo efficace il proprio smartphone e i social media nel rispetto della privacy e del proprio tempo libero o libero" – ore 2

N. 4 - Scuola 1°: Laboratorio "Patentino per lo smartphone e per l'utilizzo dei social media" – ore 3

#### B - "RispettoSì" - educazione al rispetto, alla legalità, alla sostenibilità, al digitale, attraverso laboratori incentrati su tre aree tematiche:

1. il diritto, la legalità, la solidarietà cioè i principi su cui si basa in una comunità la convivenza civile;
2. lo sviluppo sostenibile in termini ambientali, sociali, economici;
3. l'identità digitale, a partire dall'acquisizione della capacità di avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali

#### In dettaglio i laboratori offerti:

N. 5 - Scuola 1°: Laboratorio Debate "Imparare a confrontarsi in modo costruttivo" – ore 6

N. 6 - Scuola 1° e Scuola di 2°: Laboratorio di comunicazione "Prove d'orchestra" – ore 3

N. 7 - Scuola 1° e 2°: Laboratorio "Teatro a scuola": imparare l'empatia e il rispetto, l'ascolto e l'attenzione" – ore 12

N. 8 - Scuola 1°: Laboratorio "Costruire un pannello elettrico con alimentazione fotovoltaica / Led" – ore 3

N. 9 - Scuola 2°: Laboratorio "Come facciamo a risparmiare gas ed energia" – ore 2

N. 10 - Scuola 2°: Laboratorio "Comunicare con il digitale: imparo Canva ed esploro professioni nell'area IT" – ore 6

**C - “Di Grande/Da Grande” - percorsi di orientamento, attraverso laboratori di educazione alla scelta e laboratori di informazione.** Il fuoco tematico è sull’analisi degli interessi, sulla capacità di ricercare informazioni, sulle professioni del “sogno”, sullo sviluppo di competenze per inserirsi in un nuovo contesto scolastico.

**In dettaglio i laboratori offerti:**

N. 11: Laboratorio di scrittura autobiografica “PREFERISCO” - 12 ore

N. 12: Laboratorio “Il lavoro raccontato” - incontro in classe con un testimone del lavoro dei miei sogni – ore 2

N. 13: Laboratorio “Paura ed entusiasmo: le emozioni della scelta e le parole per entrare a fare parte di una nuova classe” – ore 4

N. 1: Laboratorio “Cartolina verso il futuro” - Raccontiamo la nostra scelta costruendo un cartone animato – ore 4

N. 15: Laboratorio “Con te c’è più classe” – ore 4

N. 16: Laboratorio “Intelligenza artificiale, imparare a guardare lontano; i cambiamenti nelle professioni e nel learning” - ore 6

N. 17: Laboratorio Ponti “Tutor per l’apprendimento a favore dei compagni della scuola media” – ore 2

La collaborazione con la scuola mantiene l’approccio condiviso fin dal primo anno di attività e si sostanzia in un insieme di opportunità e di laboratori a integrazione della didattica, attraverso i quali i docenti possano realizzare le proprie attività di formazione nella cornice delle Linee Guida ministeriali relative alla prevenzione del bullismo, all’educazione civica e, infine, al “nuovo orientamento”<sup>1</sup>. È pensato, dunque, come un insieme di strumenti e di risorse (tecnologiche, organizzative, di risorse umane) e di idee che lasciano libero il docente di realizzare le attività considerate più utili, nel proprio contesto, per educare i ragazzi a comportamenti responsabili, per impegnarli nel processo di scelta dopo la terza media e dopo la scuola superiore.

Tutti i laboratori proposti mettono in valore l’esperienza realizzata insieme alla Scuola nel corso di questi anni, migliorata sulla base delle osservazioni che puntualmente sono state condivise alla fine di ogni esperienza. Anche le professionalità coinvolte sono prevalentemente quelle con i quali abbiamo iniziato il nostro impegno e coinvolgono formatori nelle aree competenze digitali, comunicazione e relazioni, orientamento, sostenibilità, metodologie attive (debate, scrittura autobiografica, etc.).

L’edizione 2023/2024 del progetto “Da spettatori a protagonisti” offre alcuni seminari informativi anche a docenti e formatori, come segue:

- Laboratorio: “Intelligenza artificiale generativa a supporto della didattica: come sfruttare al meglio ChatGPT in classe” – ore 4

<sup>1</sup> Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 (linee di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo); Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica adottate ai sensi della legge 20 agosto 2019, n. 92; Linee guida per l’orientamento adottate con Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328,

- Laboratorio per i Testimoni aziendali - “Come comunicare la propria esperienza professionale a preadolescenti e giovani – ore 3

Tutti i laboratori e così i seminari per insegnanti e formatori, sono offerti alle scuole gratuitamente. L'attività, dunque, si realizza senza costi per la scuola fatta eccezione per le eventuali spese di trasporto